TORNEO DI TENNIS

REGIONALE 3 CATEGORIA

Giovanile fino 25 anni

29 Settembre - 7 Ottobre

VERDENERO

Rivista mensile del Centro Giovanile Card. Schuster

Agosto - Settembre n. 8 - 9

TORNEO DI TENNIS 29 sett. 7 ottobre

REGOLAMENTO

Art. 1 - Il Lamber Tennis Club indice e organizza un Torneo giovanile dal 29 settembre 1962 al 7 ottobre 1962, libero a tutti i giovani fino al 25° anno di età, classificati nella 3.a categoria e non classificati.

Art. 2 - La manifestazione è autorizzata dal Comitato Regionale Lombardo della Federazione Italiana Tennis.

Art. 3 - Tutti i partecipanti dovranno possedere ed esibire la tessera federale valida per l'anno in corso.

Art. 4 - Le prove in programma sono le seguenti:
— singolo maschile, che verrà disputato ad eliminazione diretta al meglio di 2 partite su 3;
— doppio maschile, che verrà disputato ad eliminazione diretta al meglio di 2 partite su 3.

Art. 5 - Le iscrizioni dovranno giungere al Lamber Tennis Club, Via Feltre n. 90, Milano, tel. 23.57.24, entro il 26-9-62, accompagnate dalle quote iscrizione, stabilite come segue:
— singolo maschile: L. 1.000, + quota FIT di L. 150;
— doppio maschile: L. 500, (+ più quota FIT di L. 150 se il giocatore partecipa al solo doppio).
Per i giocatori juniores le quote sono ridotte a metà.

Art.6 - Premi:

1° classificato singolo maschile:	Targa Verde Nero Racchetta
2° » » »	Fusto racchetta
1ª coppia clas. doppio maschile:	Targa Verde Nero 2 Racchette
2ª » » » »	Medaglie e scatole di palle (2)

Art. 7 - La compilazione dei tabelloni avrà luogo il giorno 27-9-62 alle ore 21 presso la Segreteria dei campi sportivi in Via Feltre n. 90 (tel. 23.57.24). Le gare avranno inizio alle ore 8.30 del giorno 29 settembre e le finali termineranno il giorno 7 ottobre 1962. Nella compilazione degli orari di gioco saranno accuratamente rispettati gli eventuali impegni scolastici di studenti, purché tempestivamente segnalati.

Art. 8 - Si giocherà con palle Pirelli.

Art. 9 - Alle ore 19,30 di ogni giorno sarà messo in visione l'orario di gioco per il giorno successivo, nella segreteria di Via Feltre 90; i concorrenti sono tenuti a rispettarlo scrupolosamente.

Art. 10 - La direzione tecnica della manifestazione è affidata al Giudice Arbitro, al quale spettano tutte le mansioni contemplate nel regolamento della FIT.

Art. 11 - Questo torneo è solo maschile.

Art. 12 - Per quanto non contemplato dal presente programma vigono le norme del regolamento FIT.

VERDE NERO

Rivista mensile

di formazione e di informazione del Centro Giovanile Cardinal Schuster

DIREZIONE - REDAZIONE

AMMINISTRAZIONE

Piazza S. Fedele n. 4 - Milano

Telefono 80.44.41

CAMPI DA GIOCO

Parco Lambro - Via Feltre, 90

Telefono 23.57.24

23.64.301

C. Corr. postale n. 3-26037

ABBONAMENTO

Italia annuale	L. 500
sostenitore	L. 1.000
Estero annuale	L. 2.000

Direttore Responsabile
P. Lodovico Morell S.J.

Autorizz. tribunale di Milano
N. 4073 in data 2-7-1956

Nulla osta per la stampa:
P. Francesco Brambilla S.J.
Delegato

Scuola Arti Grafiche
Via Pusiano n. 42 - Milano

agosto - settem.

1962 - n. 8 - 9

ANNO NUOVO

Per stare con i giovani, bisogna camminare al loro passo.

Per loro tutto incomincia a settembre o ad ottobre. Le vacanze sono per loro il vertice di tutta la loro vita e quando si ritorna in città si ricomincia.

Si ricomincia a studiare, si ricomincia la vita associativa, si ricomincia la vita sportiva, si ricomincia ad andare al Centro Schuster.

E poiché si ricomincia è bene cominciare bene, con le idee sempre più chiare su quello che il Centro Schuster è, su quello che si deve fare ed esigere.

1° La Compagnia di Gesù ed un gruppo di laici sensibli al grave problema dei giovani sportivi, hanno ideato e sostengono il Centro Giovanile Card. Schuster, sorto principalmente per dare ai giovani delle parrocchie, (specialmente del centro di Milano) modo di esercitare dello sport in un ambiente sano, sotto la guida dei loro Dirigenti, assistiti sui campi da gioco e nelle varie attività del Centro, da un Padre della Compagnia di Gesù e da un gruppo di Congregati Mariani impegnati in quest'opera.

2° Il Centro Schuster ha anche un gruppo di ISCRITTI ed ha una propria attività agonistica e culturale. Ma per le finalità del Centro stesso, gli iscritti devono essere fedeli allo Statuto ed al Regolamento.

Saranno quindi accettati solo i giovani che hanno compiuto i 14 anni, che si impegnano a frequentare assiduamente una sezione sportiva o culturale e ad una seria formazione secondo il programma del Centro.

3° I RAGAZZI dai 10 ai 14 anni possono essere iscritti se partecipano con metodo ad una scuola sportiva e formativa.

4° E' desiderabile che i genitori degli iscritti partecipino alla vita del Centro Schuster.

5° Nel Centro è organizzato un ristretto gruppo di signorine per collaborare nelle molteplici attività sportive, culturali e formative.

Lettera ai genitori

EGREGI SIGNORI GENITORI,

Vi comunico che con il primo di settembre iniziamo l'attività sportiva.

Vi trasmetto un regolamento che mi sembra utile anche per Voi.

— « Il Centro Giovanile Card. Schuster, diretto dai Padri della Compagnia di Gesù, non è una Società sportiva, ma più propriamente un'istituzione religiosa con lo scopo di aiutare i genitori a formare durante il tempo libero uomini veri e cristiani di valore.

— I mezzi religiosi importano necessariamente pratiche comuni di pietà, fra cui particolarmente la partecipazione nei giorni festivi alla S. Messa; una solida istruzione religiosa e la possibilità di una personale guida spirituale.

— Il giovane che non intendesse partecipare a questa formazione religiosa dimostrerebbe di non essere in sintonia con lo spirito ed il fine del Centro Card. Schuster e quindi non potrebbe partecipare ad alcuna attività sportiva.

— Inoltre per la formazione facciamo un notevole affidamento su una disciplina forte e soave insieme.

— Con l'aiuto dei genitori il giovane, anche fuori del Centro Giovanile, nella sua vita e nel modo di comportarsi in ogni ambiente, dovrà tenere un atteggiamento coerente con l'educazione ricevuta.

— Perché la collaborazione con i genitori non sia limitata ad una intesa al momento dell'iscrizione, si deve favorire in ogni modo la presenza di tutta la famiglia al Centro Giovanile. Questo contatto continuo e sereno assicura al giovane una profonda e naturale impostazione della vita ».

Nell'attesa di una vostra visita, vi ringrazio per quanto farete per aiutarmi in quest'opera giovanile molto utile ai vostri figli.

P. Morell Lodovico S. J.

RIUNIONI FORMATIVE

Gli iscritti alle scuole di atletica
di calcìo
di pallacanestro
di sci
di tennis
giovedì o sabato alle ore 17.

Gli allievi e gli juniores: giovedì o sabato ore 18.30

I seniores: mercoledì o venerdì alle ore 21.30.

NEI GIORNI FESTIVI: S. Messa ore 9.30 - 18.30

quando l'attività sportiva è al Centro Schuster, gli atleti devono partecipare alla S. Messa.

NEI GIORNI DI SABATO: ore 18.30 S. Messa Comunitaria

allenamento mensile

SALUTA!

SALUTA I TUOI SUPERIORI

In fondo i tuoi superiori sono i tuoi servitori: e chi serve merita una parola di gratitudine. Il tuo saluto li ripaga di tante sofferenze sostenute per te.

TUTTI I TUOI SUPERIORI

Non fare troppe distinzioni: l'ultimo vale quanto il primo. Quando entri al Centro Schuster saluta chi sta alla porta. Cerca il Padre Direttore, il tuo saluto ti crea l'occasione per avere forse una parola di vita eterna.

Infine non dimenticare il Primo dei tuoi superiori: ma è difficile trovare un minuto per fare una scappata in Chiesa:

SALUTALI PER PRIMO

Per una punta di orgoglio pretendi forse di essere salutato per primo... Anche se ti senti « migliore » è un onore precedere e dare il saluto.

SALUTALI SEMPRE

Non solo quando ti fa comodo ma specialmente quando li « senti lontano » e forse contrari.

1° settembre:

Scuola di atletica
Scuola di calcio
Scuola di pallacanestro
Scuola di tennis

rinnovate la tessera

LETTERA APERTA AI SOCI.

La richiesta di essere anche per il 1963 socio del CENTRO SCHUSTER è un gesto di rinnovata amicizia, di cui siamo grati. E' questo il momento migliore, però per suggerire una riflessione importante.

Dal primo ingresso avrà avuto frequenti possibilità di partecipare, nelle circostanze più varie, alla complessa vita di questa grande famiglia che è il Centro. Avrà anche osservato che ciascun socio inevitabilmente concorre ad accelerare o a ritardare il ritmo verso gli obiettivi che costituiscono l'impegno diretto - educativo e di formazione - nei riguardi dei giovani.

Chi ha collaborato personalmente nei programmi educativi e sportivi e ha trovato nel Centro la familiarità della casa propria è nella condizione ideale perchè la sua presenza al Centro sia vantaggiosa per sè e per gli altri. Una frequenza indifferente a questi interessi è invece inutile sotto ogni aspetto e gradiremmo che ciascun socio ne fosse consapevole e ci evitasse l'imbarazzo di motivare il rifiuto della richiesta di rinnovo.

cugini braganti

m i l a n o - via taggia, 15 - telefono 45.24.95

- **MANUFATTI IN CEMENTO ARMATO VIBRATO**
- **fosse biologiche « febo »**
- **canne di caduta delle immondizie**
- **canne di ventilazione**
- **canne fumarie**
- **muri di cinta prefabbricati**
- **chiusini scarico e ispezione**
- **pozzetti decantatori per garages**
- **manufatti per il giardino e per il terrazzo**

"CENTRO SCHUSTER"
MILANO

MODULO D'ISCRIZIONE - RINNOVO

Il sottoscritto .....

figlio di ..... e di .....

nato a ..... il .....

battezzato a ..... il .....

domiciliato a ..... via ..... N° ..... tel. .....

che frequenta la Scuola ..... Classe .....

che lavora presso la Ditta .....

coniugato con .....

NOTE E OSSERVAZIONI

del Presidente di Sezione .....

.....

.....

del Medico Sportivo .....

.....

.....

pagata la quota d'iscrizione .....

È stata discussa l'accettazione il .....

e fu { accettata / respinta

IL DIRETTORE

.....

dopo aver preso visione dello Statuto e del Regolamento interno del Centro Giovanile Card. Schuster, che accetta senza riserve;

si impegna a mantenere dentro e fuori del Centro una condotta irreprensibile, ad osservare il regolamento sportivo e a seguire le attività educative del « Centro Giovanile ».

e chiede l'ammissione al «Centro Giovanile»

Firma (leggibile)

.....

Firma del padre o da chi ne fa le veci se inferiore ai 18 anni.

.....

Mi interessa (sottolineare):
Atletica - Basket - Bocce - Calcio
Pallavolo - Sci - Tennis
Turismo - Cineforum - Letteratura
Musica - Attività caritativa
Missioni - Conferenze religiose.

REFERENZE

.....

Indirizzo .....

.....

DOTT. ING. MARIO GIUDICI
DOTT. ING. FERDINANDO PASSANI

IMPRESA EDILE

METRON

SOCIETA' PER AZIONI

MILANO (202) - Via U. HOEPLI, 3 - (P. S. Fedele)
TELEFONI: 898.567 - 872.657 - 865.141/2/3

A. MANZONI & C. s.a.

VIA AGNELLO, 12 - **MILANO** - VIA AGNELLO, 12

Capitale emesso e versato L. 175.000.000
Filiali: ROMA - Via de Burrò, 149 e
GENOVA - Piazza Matteotti, 2-6

SPECIALITA' MEDICINALI
PRODOTTI CHIMICO-FARMACEUTICI
PRODOTTI DIETETICI

Laboratorio biologico e chimico-farmaceutico per la fabbricazione di **specialità, prodotti galenici in fiale compresse, sciroppi,** ecc.

Laboratorio - Pellicceria

FRANCESCO LAGORI

MILANO
Via Morone, 3
Tel. 80.28.76

Corso S. Gottardo, 37
Tel. 84.83.338

savini

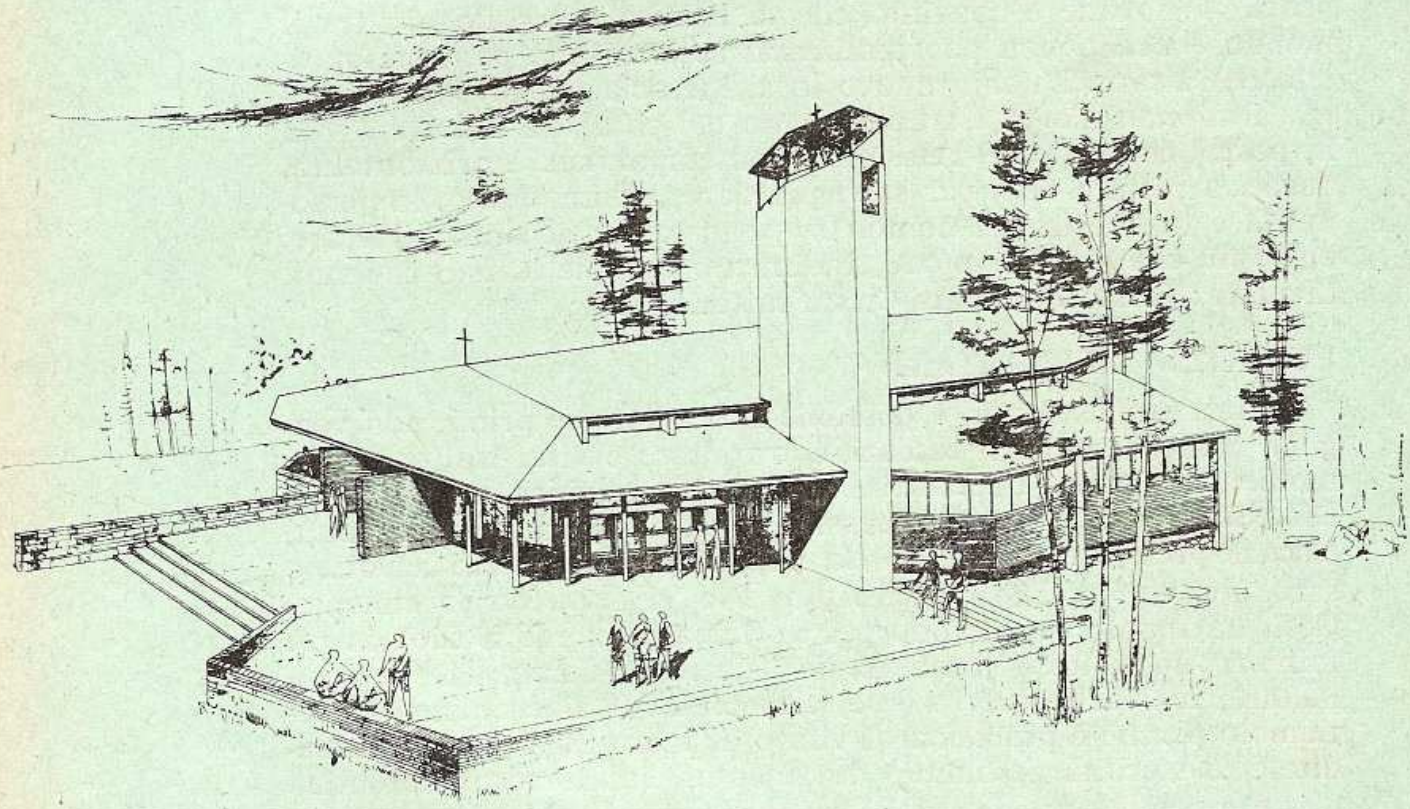
GALLERIA VITTORIO EMANUELE - I CLASSICI RISTORANTI DI MILANO

•

tantalo

VIA S. PELLICO 4 (P.za Duomo) - SNACK BAR
SALONI PER BANCHETTI RICEVIMENTI E FESTE
SERVIZI A DOMICILIO E FUORI MILANO

Progetto della "nostra„ Chiesa dedicata al S. Cuore



Sará il Santuario degli Sportivi

NOIA DELL'ALTARE

E' prossima la costruzione della Chiesa al Centro Schuster, e vi può essere in qualcuno dei grandi, ed anche in parecchi giovani un senso non solo di indifferenza a questo sforzo, ma addirittura di peso « roba inutile ». Non vi è nulla di peggiore del mettersi a costruire una Chiesa da soli. Le cattedrali le costruivano i popoli, perchè le sentivano. Per cercare di far superare un atteggiamento negativo, e creare invece una situazione di profonda attesa, di collaborazione, raccolgo alcuni pensieri del P. Bevilacqua in un suo articolo « Noia dell'altare ».

Il giovane non si trova frequentemente in colloquio all'altare; il suo accostamento avviene in momenti rigorosamente imposti. Il giovane è convinto che la ripresa del colloquio tra il mondo e Cristo non può realizzarsi accanto alla pesanste staticità dell'altare. L'uomo nuovo lo si incrocia nel divenire vivente... il mondo d'oggi è sradicamento del passato... l'altare é vita in posizione verticale, l'esistenza contemporanea è orizzontalità, decisa a restare tale, per salvaguardare, ad un tempo, la personalità e la libertà dell'uomo. La permanenza accanto all'altare, oggi, più che fedeltà appare tradimento per quel Cristo che vuol divenire: Cristo totale, un Cristo tutto in tutti;

ECONOMIA DELL'ALTARE

A tali problemi non è possibile rispondere se prima non vengono fissati i rapporti essenziali tra altare e vita. L'altare resta momento e punto necessario di incontro salvifico tra l'uomo e Dio. Solo per l'altare l'inacessibilità si tramuta in prossimità, efficace presenza: « Stabilirò la mia dimora in mezzo a voi... e sarò per voi un Dio... » All'altare Dio vi abita corporalmente. Gesù ha fissato un metodo per avvicinare l'uomo a Dìo: in un ininterrotto salire e scendere, da l'altare a l'uomo, da l'uomo a l'altare, in sincronismo vitale, sinfoniale. Il sincronismo (ripetiamolo perchè è problema di vita o di morte, di fecondità inuadite e di sterilità desolanti) dovrà essere ininterrotto, autentico e non mortificatore, in tutti i rapporti umani; quindi con perenne orientazione all'altare, dal quale, per l'economia sacrificale di Cristo, tutto parte, al quale tutto converge.

PERCHE' I GIOVANI NON SENTONO PIU' L'ALTARE

Bisogna dirlo subito: la responsabilità è del loro ambiente. I giovani sono lanciati non solo negli spazi più dinamici (sport, divertimenti, lavoro) ma ancora più dissacrati, in autentiche jungle, ove non esiste più neppure l'ombra di sacro. Il giovane è collocato nel vortice di un meccanismo che lo allontana sempre più dall'altare, da scavare un abisso invarcabile tra l'altare e la vita. All'indomani di veglie notturne protatte al cinema, alla te-

levisione, con amici, in discussioni culturali o sociali, in organizzazioni sportive, all'inizio di una nuova giornata che si prospetta immediatamente con problemi organizzativi, materiali, che reclamano azioni e soluzione immediata, come si presenta l'altare al giovane? Sosta? Rifugio? Supplemento d'anima e di forze soprannaturali?

Rapporto approfondito ed arricchito con l'umano ed il divino più autentico? Per nulla: l'altare incombe troppo spesso sul giovane come un serie interminabile di cerimonie, delle quali la monotonia ha inaridito ogni cosa. Quale meraviglia se per il giovane il momento del distacco dall'altare é un istante più desiderato e liberatore?

CAPIRE L'ALTARE

Se il giovane non arriva a rendersi ragione delle vere dimensioni dell'altare, ciò è dovuto al fatto che i giovani non hanno avuto una conoscenza adeguata dell'altare: la liturgia.

Le chiese, create dal popolo per portare il popolo a Dio, sono diventate negazione aperta di ogni esigenza del giovane: esigenze di orario, di misura, di visibilità, di semplicità, di discrezione.

Il giovane contemporaneo cerca l'essenziale e le chiese non offrono che prolissità.

Per questo i giovani riportano dalla presenza in chiesa, un senso di inutilità: « Che cosa ci sto a fare ».

Quale meraviglia se i giovani cercano fuori della chiesa un'altra impostazione ritenuta più viva, più ardente, ma che si risolve spesso in pie fantasie, in ansietà di segni del cielo, di sentimentalismi e puerilismi vuoti?

Ora l'altissimo rispetto che dobbiamo alla pietà privata (perchè espressione della libertà di andare a Dio secondo la linea della propria singolarità, perchè generatrice di autentici capolavori di spiritualità) non ci deve nascondere danni derivanti dal far supporre nella liturgia una fredda pietà ufficiale, e nella pietà privata il momento della vera intimità con Dio.

Con l'impallidire del senso liturgico viene meno il vero culto del Cristo totale al Padre, il senso della comunione con tutta l'umanità redenta, il sensus Ecclesiae.

Il giovane si annoia all'altare, perchè oggi la gioventù è dominata dalla noia; noia che non è nè posa da decadenti, nè stile di gaudenti arrivati alla loro tetra sazietà.

Si tratta di malattia che scaturisce dal di dentro e che si tramuta in coscienza ed angoscia « di sentirsi inutili, di non riuscire a trovare i veri legami che inseriscono nel reale, di non intendere al di fuori nessun appello convincente e definitivo ».

La chiesa del Centro Schuster potrebbe risolvere questo problema. Ti pare poco? Se sarà la tua chiesa, se dovrai scoprire il tuo altare, se dovrà rispondere alle tue istanze non vale la pena di costruirla assieme?

I MILANESI SCIERANNO

In pieno luglio, o quando agosto starà spremendo gocce frequenti di sudore dalla fronte di tutti noi non stupirà nessuno sentire, a Milano qualcuno annunciare che di pomeriggio, terminato il lavoro, correrà a fare un po' di slalom, a sciare.

La « palestra » dei milanesi sorgerà al Parco Lambro, che il Comune intende trasformare in breve tempo in una sorta di parco sportivo e di divertimenti per i poveri milanesi prigionieri dell'asfalto e del cemento armato. Una volta nella zona, c'era la cava Manara una buca piena d'acqua sorgiva. Sopra sabbia, sotto acqua. Tolta la sabbia per necessità edilizie, l'acqua aveva colmato quietamente quel gran vuoto. I milanesi ci andavano a sguazzzare alla domenica.

UNA MONTAGNA FORMATO RIDOTTO

Lì accanto, ora si procede all'operazione inversa si portano carichi di terra e di macerie delle vecchie case abbattute (anche la metropolitana ha fornito un buon volume di terra cavata dalle gallerie sotterranee), e la montagna sta crescendo di statura. Quanto sarà alta non si sa ancora, ma forse non toccherà i cinquanta metri. Non importa. Quando ora diremo che cosa riusciranno a fare su quelle decine di metri di terra accumulata non mancherà chi — in buon meneghino — esclamerà « oh, la peppa! ».

Ci sarà in formato ridotto, tutto quanto costituisce il patrimonio di un centro sciistico di grande fama: intanto un'area per il parcheggio delle auto delle moto e delle biciclette, poi una pista lunga, una pista per slalom speciale, una per lo slalom gigante, una pista per il fondo, una per il salto, campi di esercitazione, piste di risalita e perfino uno *sklift*. Il fondo sul quale si scierà sarà un vero e proprio tappeto di neve artificiale che uscirà dalla fabbrica in pannelli di un metro quadrato poi saldati insieme e fissati al terreno mediante speciali cavicchi. Si precisa perfino il tipo di neve che gli sciatori troveranno per le loro esercitazioni: neve primaverile.

Gli esperti sanno com'è, soffice, elastica e nel tempo stesso compatta. Gli esperimenti fatti fino ad ora hanno potuto tranquillizzare anche per quello che riguarda la sicurezza di chi scenderà dalla « vetta » con gli sci ai piedi: non potendosi formare blocchi gelati sotto i legni, i pericoli di caduta sono ridotti al minimo i capitomboli diventeranno addirittura piacevoli.

Un fatto rivoluzionario! I ragazzini di tutti i ceti potranno imparare a sciare, e magari diventare campioni, senza muoversi da Milano. Ma la cosa straordinaria è che potranno sciare in tutte le stagioni, sgambettare, arrampicarsi, saltare su una montagna tutta loro, all'aria, al sole, in piena libertà. La città s'è mangiata tutti i lembi di prato che, in periferia, erano stati trasformati dai ragazzi in campi di gioco; le strade sono diventate imprati-

SULLE RIVE DEL LAMBRO

bili per i minorenni che abbiano voglia di dar calci a un pallone, nei cortili e nei giardini privati è vietato sciamare, rincorrersi, gridare. Vietato, vietato, vietato.

POCO ROMANTICISMO MOLTA SALUTE

Cosa fanno i ragazzi? Per togliersi di circolazione si fanno dare da quelli di casa cento lire e si rinchiudono nei cinemini dove si proiettano due film ogni pomeriggio. Fuori c'è sole dentro è buio, e se l'aria all'esterno è poco pulita quella delle sale è addirittura infetta. Bisogna fare qualcosa per questa popolazione di piccoli che non sa più come giocare. E ben venga la montagna con la neve artificiale. E' vero, la neve artificiale — come tutte le cose che sanno di imitazione — manca di quel sapore romantico che amiamo in quella che ci dà il buon Dio. Ma in queste condizioni che altro possiamo fare?

ATTIVITÀ MUSICALE

Coro alpino Stelutis

Concerti jazz e musica classica

Corale

Cerchiamo Maestri ...e tifosi...

A BIANDINO

le nostre vacanze

Quest'anno abbiamo riscoperto Biandino.

E' una scoperta faticosa e dev'essere stata veramente una decisione capricciosa quella di chi per primo ha concepito la Pio X: due ore di marcia in una valle solitaria salutata solo dalla carovana dei muli; muli, pecore e mucche riassumono la popolazione e le attrezzature che costiscono la vita locale; essi contemporaneamente sono mezzo di trasporto, fornitori quotidiani di alimenti base, concorrenti dei derby di categoria e di avvenimenti sportivi, soggetto per artisti velleitari della scuola di Segantini, e in certi casi unici confidenti di crucci e pene umane.

Questo mondo, così rude, e facilmente più catalogabile alla civiltà paleozoica che alla contemporanea, è andato a genio a tutti, soprattutto perchè di paleozoico c'era solo l'esterno, poichè la Pio X, più che un rifugio, è un majestic hotel, con tante comodità che nessuno pretenderebbe di attendersi alla fine di quelle due ore di calma, rassegnata salita verso l'ignoto.

In quel piccolo eden solitario che è Biandino, tante se ne son fatte e tante se ne son dette. E' accaduto anche che in un pomeriggio - forse di generale cattiva digestione - di comune intesa si sono affrontati argomenti seri, riguardo le attività del Centro e si son abbozzate alcune soluzioni da proporre e rivedere poi, alla prima riunione collettiva nei saloni di Milano.

Fra queste l'attenzione maggiore è stata rivolta alla modalità di richiamare e trattenere i giovani nelle attività spirituali essenziali, in quelle sportive di gruppo, e della condotta che dovrà assumere il Centro nei riguardi delle nuove richieste di iscrizione, come pure delle richeste di rinnovo.

La prima impressione è che ci si trova generalmente d'accordo nel favorire l'accoglimento di richieste di iscrizione rivolte da giovani mentre viene suggerito una certa severità verso richieste di seniores non esclusi i rinnovi se questi palesemente non concorrono positivamente al raggiungimento degli obiettivi del Centro.

Dal punto di vista sportivo viene proposto anche di orientare le scuole verso un sistema di insegnamento dei maggiori ai minori con una rotazione di allenamenti secondo le disponibilità. Questo allieverebbe un poco ai ragazzi alcune spese, e darebbe ai maggiori, con piccolo sacrificio, la gioia di essere, a turno, i creatori delle nuove leve sportive.

Questa parentesi impegnativa non è durata più di un'ora; con tutta agilità, il gruppo poi si è rituffato nelle consuete spensieratezze della pallavolo, bocce, pingpong, giardinaggio alpino, scuola di urlo, e a ingenuità come teghelet, toppa e robe simili, che quotidianamente si mescolavano alle vertiginose ascensione del gruppo del Pizzo.

Un « boom » è stato il grandioso falò durato due ore, e consumato sotto un luminoso cielo di stelle, fra canti di montagna ed esibizioni di aspiranti fachiri.

Biandino si è rivelato davvero una località estiva ideale per i giovani del Centro Schuster sia come méta di relais e vacanze, che come ambiente di ritrovo per discussioni e convegni, ma soprattutto come ambiente di allegra, giovanile vita in comune.

VAL BIANDINO

Quando la pianura è stata inghiottita dall'ultimo tornante, quando la strada si è ridotta ad un mulattiera inerpicantesi lungo le scoscese pareti di una gola, inizia un meraviglioso colloquio con la natura. Lentamente, passo per passo ci s'innalza nel sole sempre più forte e caldo, che s'accende di tanto in tanto, uscendo da una nuvola. Con mormorii cristallini una vene d'acqua limpidissima si mesce con quella di un ruscello sul fondo della

gola, velando di dolci tremolii le madreperlacee pietre del suo alveo, screziato di muschio.

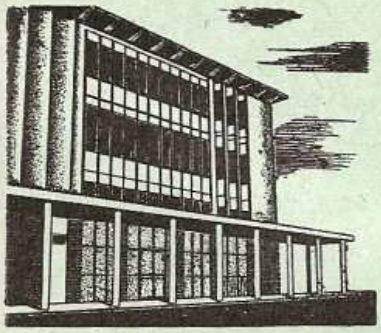
Improvvisamente i titanici, aspri ed incombenti picchi della gola si allargano in un anfitreato di verdi e senuose alture spruzzate dal verde più cupo dei boschetti di pini, mentre a fondovalle mille rivi si rincorrono per l'erba umida. La conca é chiusa da torreggianti colossi di granito che si ergono nell'aria limpidissima e frizzante, inverosimili pilastri del cielo. Poche decine di minuti di cammino fra le morbide e rugiadose distese dei prati e all'improssivo dietro uno sperone roccioso il Lago del Sasso. Generato dallo sciogliersi delle nevi del padre, il Pizzo dei Tre Signori, questo gelido figlio se ne sta accoccolato alle sue falde, riflettendo nelle verdi profondità l'interminabile gioco delle nubi nel cielo, come creste di spuma in un infinito mare. Un breve tintinnio sembra provenire dalle tremule genzianelle che rabbrividiscono discretamente alle dolci brezze mattutine. Questa è la Val Biandino.

Marco Sigiani

TURISMO

autunnale

chiedete programma



RITROVO SERALE

al Centro Schuster

BAR - RISTORANTE

Amici scomparsi

Stiamo percorrendo le ultime settimane dell'anno sportivo e prima che si cali un sipario e se ne apra uno nuovo vogliamo risvegliare in tutti gli amici del Centro, il ricordo di due nostri cari soci, recentemente scomparsi:

SCIACCALUGA GABRIELLA: carissima amica, affezionata al Centro e a tutti noi, coinvolta nella sciagura di Voghera, ha lasciato nella mamma, in papà e in molti di noi, che la conoscevano da vicino, il ricordo vivo della sua bontà e delicatezza.

GANDOLFI GIUSEPPE: papà di Gandolfi Achille e vicino parente della Famiglia Signori, si è spento il 20 luglio. Una famiglia sana, cresciuta unita, profondamente e apertamente cristiana, è la testimonianza della ricchezza interiore che aveva la sua persona.

Sezione liturgica

vuoi servire all'altare?

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

Milano

●

DEPOSITI RACCOLTI DALL'ISTITUTO

E CARTELLE IN CIRCOLAZIONE

950 MILIARDI DI LIRE

Riserve: 34 miliardi

289 dipendenze

●

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

CREDITO AGRARIO

CREDITO FONDIARIO

FINANZIAMENTO

DI OPERE PUBBLICHE

QUALUNQUE OPERAZIONE

CON L'ESTERO

Credito Artigiano s. p. a.

CAPITALE L. 500.000.000 - RISERVE L. 150.000.000

SEDE SOCIALE, DIREZIONE CENTRALE
E SEDE DI MILANO: Piazza San Fedele n. 4

Agenzie di Milano: n. 1 - Via Larga, 7 (ang. Via S. Antonio)
n. 2 - Viale Brenta, 3 (ang. Piazza Bonomelli)

Succursale: Monza.
Agenzie: Agrate Brianza - Biassono - Bresso - Cologno Monzese - Vimodrone.

Tutte le operazioni di Banca, Cambio e Borsa.
Tutti i rapporti con l'estero quale "Banca Agente"

calcolare, scrivere...

L'esigenza prima d'ogni ufficio: documentare, calcolare celermente ed avere in macchina i termini scritti del calcolo. Un colpo d'occhio, ed il controllo è fatto, con tutta sicurezza. Questi ed altri vantaggi infiniti vi offrono le macchine per ufficio della Lagomarsino: la qualità, la costruzione perfetta e robusta, soprattutto un continuo aggiornamento, in virtù d'una esperienza che ha avuto inizio sino dal 1896.

LAGOMARSINO Milano
Piazza Duomo, 21 Telefono 80.40.91
Filiali ed Agenzie in tutto il mondo

COS. ME. FER.

COSTRUZIONE METALLICHE FERRO - **MILANO** - Via Canelli, 25 - tel. 296051

Carpenteria leggera e pesante - Serbatoi
Scaffalature in genere - Pensiline a sbalzo
Capannoni smontabili e componibili

TERMITALIA - s.r.l.

Combustibili liquidi e solidi - Impianti termici - Trasformazioni gestioni di riscaldamento e affini

MILANO - Direzione e amministrazione - Via S. Sofia, 8 - Telefono: 87.24.30 - 87.24.14

MARMEDILIA

Rivestimenti esterni e interni - Pavimenti grés - Mosaico - Ceramica - Klinker

MILANO - Uffici: Via S. Sofia 8 - Telefono: 87.24.30 - 87.24.14

"Aspettate... prima una Coca-Cola!"

Bevete Coca-Cola
MARCHIO REG.
Deliziosa e Dissetante

Viene il momento in cui si sente il bisogno
d'un poco di respiro e di riposo.
E questo è il momento per la frizzante
Coca-Cola. Vi rimette a posto in pochi istanti,
lasciandovi rinfrescati e rinfrancati.
Gustate oggi stesso
il suo incomparabile sapore.

Ineguagliabile nel sapore
ineguagliabile nella qualità

Ep. 631

IMBOTTIGLIATA IN ITALIA SU AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO
DEL MARCHIO REGISTRATO "COCA-COLA"

FÀBBRICA MILANESE IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE GASSATE - VIA POMPEO MARIANI, 4 - MILANO

BANCO AMBROSIANO

SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE IN MILANO
CAPITALE INTERAMENTE VERSATO L.3.000.000.000 - RISERVA ORDINARIA L. 3.300.000.000
ANNO DI FONDAZIONE 1896

BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA

ABBIATEGRASSO - ALESSANDRIA - BERGAMO - BESANA - CASTEGGIO - COMO - CONCOREZZO - ERBA
FINO MORNASCO - LECCO - LUINO - MARGHERA - MONZA - PAVIA - PIACENZA - SEREGNO - SEVESO
VARESE - VIGEVANO

Ufficio Cambio a BROGEDA (Chiasso)

SEDE DI MILANO: *Via Clerici, 2 - Telefono 8837*

AGENZIE DI CITTA'

Piazzale Loreto, 6	287.006 - 280.329 - 286.628
Porta Ticinese (Piazza 24 Maggio, 12)	8480.956 - 848.1914
Corso Vercelli, 38	430.610 - 483.358
Via Statuto, 18	667.436 - 665.546
Piazza Oberdan (ang. Via Malpighi)	203.771 - 278.817
Corso Lodi (ang. Via Lazzaro Papi)	576.761 - 542.834
Corso Magenta, 32 (ang. Via S. Nicolao)	861.721 - 861.722
Viale Umbria (ang. Via Marco Greppi)	576.650 - 576.649
Via Pacini, 76 (Lambrate)	230.600 - 296.426
Via Valparaiso, 18	482.678 - 496.102
Corso di Porta Vittoria, 7	791.629 - 792.613
Via Cappellari, 3	802.272 - 802.273
Piazza S. Babila (ang. C.so Monforte)	793.790 - 790.094
Via Brera, 21	897.743 - 897.750
Piazza della Repubblica (Grattacielo)	652.043 - 652.044
Via Mulino delle Armi, 13	848.2687 - 848.2688
Via Pola (ang. Via Rossellini, 8)	680.247
Piazza Frattini	474.384

BANCA AGENTE DELLA BANCA D'ITALIA PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

TUTTI I SERVIZI DI BANCA, BORSA E CAMBIO IN ITALIA E ALL'ESTERO

Pubblicazione mensile del Centro Giovanile Card. Schuster **Spedizione in abbonamento postale - gruppo 3**

Verde Nero

Direzione in Milano - Piazza S. Fedele, 4 - Autorizzazione Tribunale Milano 4037, del 2 - 7 - 1956